

**ARTI PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE  
AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE  
(approvato dal CdA nella seduta del 14 aprile 2025).**

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI  
DIRETTORE GENERALE

DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

**Art. 1**

**Candidatura all'incarico**

1. L'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla ARTI e nel prosieguo anche Agenzia, è ente pubblico strumentale della Regione Puglia istituito con Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024 (di seguito anche "legge istitutiva") e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

ARTI è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia regolamentare, amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia, nel rispetto delle finalità istituzionali e dei principi di cui all'articolo 51 dello Statuto regionale e nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica.

L'Agenzia persegue quali proprie finalità istituzionali: a) la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e della cooperazione interregionale, e, in generale, delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo; b) lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; c) il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, allo sviluppo del capitale umano, alle politiche giovanili e di attivazione giovanile; d) il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo della conoscenza, necessari a valorizzare i risultati della ricerca ottenuti dalle università, dai centri di ricerca e dalle imprese pugliesi.

Ai sensi del primo comma dell'art. 3 della legge istitutiva, sono organi dell'ARTI:

- a) il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Direttore generale;
- d) il Comitato scientifico;
- e) il Revisore unico.

Tanto premesso, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 8 della legge citata, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Direttore generale dell'ARTI, cui sono ascritte le funzioni di seguito riportate.

Il Direttore generale attua gli indirizzi impartiti dal Consiglio di amministrazione, assicurando l'imparzialità, l'economicità e l'efficienza dell'attività amministrativa. Al Direttore generale possono essere conferite deleghe, anche di rappresentanza, da parte del Presidente e sentito il Consiglio di amministrazione. Il Direttore generale esercita le funzioni di coordinamento generale, direzione e controllo delle attività dell'Agenzia e quelle inerenti alla organizzazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia. Provvede inoltre:

- a) alla predisposizione del piano annuale e triennale delle attività dell'Agenzia, del piano e della relazione finale sulla performance, della proposta di bilancio preventivo annuale e pluriennale e del bilancio di esercizio, dei regolamenti, dell'atto generale di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, del programma triennale dei fabbisogni di personale e del piano assunzionale;
- b) all'attribuzione degli incarichi dirigenziali, al coordinamento dei dirigenti e al controllo della loro attività, anche con poteri avocativi e sostitutivi in caso di inerzia, secondo la disciplina vigente;
- c) a gestire il personale assegnato, emanando le direttive e verificando il conseguimento dei risultati, garantendo l'efficienza e l'efficacia dei servizi nonché la funzionalità delle strutture organizzative;
- d) alla valutazione annuale dei dirigenti e dei dipendenti, congiuntamente all'Organismo indipendente di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Agenzia.

Il Direttore generale esercita ogni altra funzione compresa nella sua sfera di competenza, necessaria per la gestione dell'Agenzia.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata, il Direttore generale è scelto tra i soggetti:

- a) in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento regionale per la nomina a Direttore di Dipartimento<sup>1</sup> e di esperienza pregressa per un periodo di almeno cinque anni in incarichi di analoga responsabilità oppure in ruoli dirigenziali apicali in strutture pubbliche o private;
- b) in possesso di specifica specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze manageriali in strutture pubbliche o private.

## **ART. 2**

### **Requisiti di ammissione**

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titoli professionali e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica prescritti dall'art. 1, comma 2 del presente avviso;
- b) laurea specialistica, laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai

---

<sup>1</sup> possono candidarsi alla Direzione di Dipartimento i dirigenti regionali in servizio, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, esclusa quella onoraria, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;

g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

i) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

k) non essere collocato a riposo;

l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nell'istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

### **Art. 3**

#### **Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.

2. Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

### **Art. 4**

#### **Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda per la candidatura, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale dell'ARTI destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi e nel portale Inpa.

#### **Art. 5**

#### **Contenuto della domanda di partecipazione**

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio curriculum vitae e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);

b) di essere in possesso del seguente titolo professionale e/o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica di seguito specificata:

- di essere dirigente della Regione Puglia in servizio;
- di essere dirigente di altra pubblica amministrazione;
- di essere persona in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

c) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ( indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);

d) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;

e) la cittadinanza italiana;

- f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- k) di non essere collocato a riposo;
- l) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento di sottoscrizione dell'assunzione in servizio ( tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- m) di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679 ( GDPR) e del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
- n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali".

## **Art. 6**

### **Costituzione e durata del rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Direttore generale dell'ARTI ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, con apposito provvedimento tra i candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti e del curriculum formativo e professionale, previsti dal presente avviso, effettuata dal Responsabile del Procedimento.
2. ARTI stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore generale designato.
3. L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno, decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha una durata non superiore a tre anni, con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio previa valutazione dei risultati conseguiti. L'incarico non può comunque eccedere la durata della consiliatura regionale al termine della quale, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, lo stesso si intende prorogato fino alla data di nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a novanta giorni dalla data di insediamento della nuova Giunta regionale. Nel caso di nomina di un dirigente del settore pubblico, lo stesso è collocato in aspettativa senza retribuzione, nel rispetto della normativa vigente.

## **Art. 7**

### **Dichiarazioni**

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni.

#### **Art. 8**

##### **Invalidità e decadenza degli incarichi**

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

#### **Art.9**

##### **Trattamento economico**

1. Il compenso del Direttore generale ed eventuali ulteriori indennità sono determinate, in misura comunque non superiore a quelle previste dei i Direttori di Dipartimento, dalla Giunta regionale nella deliberazione di nomina.

#### **ART. 10**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

##### **- Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di Direttore generale dell'ARTI nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico dell'ARTI o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

##### **- Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/ Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti e, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

##### **- Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

**- Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

**- Titolare del trattamento**

10.1 Il Titolare del trattamento dei dati personali l'ARTI, con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1, recapito email: [info@arti.puglia.it](mailto:info@arti.puglia.it) – PEC: [arti@pec.rupar.puglia.it](mailto:arti@pec.rupar.puglia.it).

**- Responsabile del trattamento**

Il Responsabile del trattamento è la Direzione Amministrativa, con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1

**- Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Via Giulio Petroni n. 15/F.1 – email: [dpo@arti.puglia.it](mailto:dpo@arti.puglia.it)

**- Diritti dell'interessato**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

**- Modalità di esercizio dei diritti**

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di:

- a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma;
- b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)

**Art. 11****Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI.

2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale dell'ARTI <http://www.arti.puglia.it>.

**Articolo 12****Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore amministrativo. Per informazioni sulla procedura di selezione contatto mail: [f.addante@arti.puglia.it](mailto:f.addante@arti.puglia.it)